

Tipologie di procedimento - Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale

In questa sezione sono pubblicate le informazioni relative alle modalità e ai termini per l'attivazione dei rimedi di tutela, amministrativa e giurisdizionale, previsti dall'ordinamento a favore del cittadino nei confronti dei provvedimenti o del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione comunale (art. 35, c. 1, lett. m, D.Lgs. n. 33/2013).

Nel caso in cui un cittadino ritenga un atto o un provvedimento dell'Ente lesivo dei propri diritti o interessi legittimi, o qualora l'Amministrazione non rispetti i termini di conclusione stabiliti per una pratica, è possibile attivare i seguenti strumenti di tutela:

- **Potere Sostitutivo in caso di ritardo:** Qualora l'ufficio competente superi il termine di legge per la conclusione del procedimento, il cittadino può attivare la richiesta di intervento sostitutivo rivolgendosi al Titolare del Potere Sostitutivo nominato dall'Ente (nella persona del Segretario Generale), al fine di ottenere la conclusione del procedimento in tempi ridotti.
- **Tutela Amministrativa:** Presentazione di ricorsi amministrativi per via gerarchica (all'organo superiore, entro 30 giorni), in opposizione (allo stesso organo emanante, ove consentito) o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto).
- **Tutela Giurisdizionale:** Ricorso davanti agli organi della Giustizia Amministrativa (Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. territorialmente competente) entro il termine perentorio di 60 giorni dall'adozione del provvedimento (ridotto a 30 giorni per i procedimenti in materia di appalti), oppure dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria (Giudice Civile/del Lavoro) nei casi di lesione di diritti soggettivi.